

Il giallo

di Mara Rodella

«Ecco come recupero gli scheletri del lago» I misteri del Sebino

Bonetti a Tavernola in cerca del corpo visto in acqua

Ci è andato lui, mercoledì, a Tavernola, sulla sponda bergamasca del Sebino, dopo la denuncia di due sub (di casa a Palazzolo) che si sono presentati in caserma dicendo di aver visto «un cadavere, in parte ridotto a scheletro, intrappolato in un'auto» a circa ottanta metri di profondità durante un'immersione, domenica. Remo Bonetti, fondatore e presidente del Soccorso Sebino, ha condotto le ricerche con il robot «Rov» che «dotato di telecamera, scende fino a cinquecento metri e trasmette le immagini del filmato sul monitor che abbiamo noi, a terra, insieme alla consolle per guidarlo: anche avessimo individuato l'auto, a noi interessa il numero di targa», ma il primo tentativo è andato a vuoto. Per di più «abbiamo avuto un problema tecnico, un cortocircuito ai fari del Rov per un'infiltrazione di acqua. se riuscirò a sistemarlo ritentiamo, altrimenti ho comunque messo a disposizione dei carabinieri sommozzatori di Genova, che arriveranno il 5 settembre, la mia chiat- ta».

Remo non è nuovo a questo tipo di ritrovamenti in quello che tanti chiamano il «cimitero» della mala. Con i suoi mi-



steri irrisolti e le persone scomparse — anche a seguito di delitti maturati negli ambienti della criminalità organizzata — riemerse dopo anni. Era il 2003 quando il lago restituì i corpi di Roberto Moreni e Giovanna Mazzardi, marito e moglie scomparsi da Castenedolo otto mesi prima, in marzo. Remo c'era. «Alcuni sub, anche allora, ritrovarono il portafoglio di lui, la borsetta di lei e un pezzo di parafango dell'auto». Una Mercedes blu, con un dettaglio importantissimo: un adesivo azzurro, che riportava l'immagine di un campionato di vela, ap-

picciato vicino alla targa posteriore. «Individuammo la vettura, era a circa 250 metri di profondità: il signor Roberto era ancora nell'abitacolo. Mi colpì subito quell'adesivo di cui mi aveva parlato la sorella della signora scomparsa». Della compagna all'inizio nessuna traccia. «La troverò,

Il precedente

Nel novembre 2003 il lago d'Iseo restituì i corpi di marito e moglie spariti da Castenedolo

gliela riporterò» promise Remo alla madre di Giovanna. «La riportammo in superficie tre giorni dopo: era a 153 metri». Lo ricorda benissimo. Ma dopo anni passati, purtroppo, «a recuperare corpi senza vita in montagna, nei fiumi e nei laghi, quasi non fa più così poi impressione. Lo scopo del nostro lavoro, quando non c'è più niente da fare, è aiutare le famiglie a riavere le salme delle persone care».

Chissà che ancora, il lago, a Tavernola non riservi sorprese. Epilogo di una denuncia che cela l'ombra del mistero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bianca & nera

Covo di abusivi in via Volturmo il sindaco ordina lo sgombero

I nove proprietari dell'ex vivaio di via Volturmo 39 (Barbara, Domenico, Luca, Marco, Mirko, Pietro e Stefano Gervasoni, Maria Rosa Gatta e Giuseppina Giacomelli) hanno cinque giorni di tempo per allontanare gli occupanti abusivi (tutti clandestini) che accampano nella struttura abbandonata, rimuovere i rifiuti e chiudere gli accessi. Lo impone un'ordinanza urgente firmata dal sindaco Del Bono. Da un mese la Loggia ha chiesto ai proprietari di intervenire. Inutilmente. «Ci risulta che gli stessi abbiano la possibilità economica per ottemperare all'ordinanza — spiega il primo cittadino — e se non lo faranno saranno denunciati all'autorità giudiziaria e interverrà in via sostitutiva il Comune mettendo a carico dei privati i costi dello sgombero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Finanza: Banca Valsabbina cresce nel primo semestre

La strategia commerciale incentrata sull'ampliamento delle filiali, le prossime Torino e Cesena, comincia a dare i suoi frutti. Banca Valsabbina ha infatti chiuso il primo semestrale in positivo. La raccolta diretta è stata di 3,652 miliardi (+15,71% rispetto alla prima metà del 2018) mentre quella indiretta ha sfiorato i 2 miliardi (+10%). Il comparto gestito è cresciuto di oltre il 14% portando a una raccolta complessiva di 5,685 miliardi (+13,87%). Gli impieghi a clientela in bonis sono arrivati a 2,910 miliardi (+8%), le nuove erogazioni a medio termine hanno superato i 300 milioni mentre l'utile netto è cresciuto del 5,5% arrivando a 8,5 milioni. Dopo la cessione di crediti a sofferenza per 150 milioni, prosegue la riduzione dei crediti deteriorati netti. (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Due sub di Palazzolo domenica mattina si sono immersi nel Sebino a Tavernola: a 80 metri, risalendo, avrebbero visto un'auto con dentro un cadavere. Lunedì sono andati dai carabinieri

● Mercoledì il gruppo Soccorso Sebino di Pisogne ha scandagliato i fondali con il robot «Rov» dotato di telecamera (nella foto Ansa) ma nulla

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Il tuo lavoro, la tua vita,
la tua scuola.



#ioscelloscuolabottega

DOPO LA TERZA MEDIA 9 CORSI PROFESSIONALI

www.scuolabottega.org - Tel. 030 383552

I CORSI

OPERATORE DI IMPIANTI IDRAULICI

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONI DI CARROZZERIA

OPERATORE MECCANICO

OPERATORE GRAFICO - FOTOGRAFIA

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PANIFICAZIONE E PASTICCERIA

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - SARTORIA

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

BRESCIA RAGAZZI

Sede amministrativa
Via Ragazzi del '99, 11 (q.re Pendolina)
Tel.: 030/83.74.454 Fax: 030/20.55.305
info@scuolabottega.org

VIADANA DI CALVISANO (BS)

Unità organizzativa
Via J.F. Kennedy, 93
Viadana di Calvisano BS
Tel.: 030/9686149 - Fax: 030/20.55.304
viadanasegreteria@scuolabottega.org

LE SEDI

BRESCIA CARDUCCI

Sede legale
Via G. Carducci, 88 (q.re Fiumicello)
Tel.: 030/23.01.463 - 030/80.81.415
segreteriacarducci@scuolabottega.org

MEZZANE DI CALVISANO (BS)

Unità organizzativa
Via Conte B. Maggi, 6
Mezzane di Calvisano
Tel.: 030/83.65.243 Fax: 030/20.55.304
segreteria@scuolabottega.org

Scuola Bottega Artigiani Brescia